

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2017-30 del 24/03/2017

Oggetto Direzione Generale. Delega ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 150/2011 ai Responsabili delle Strutture Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e al Responsabile dell'Area Coordinamento rilascio concessioni della Direzione Tecnica, per la rappresentanza dell'Agenzia nei giudizi di primo grado relativi ad opposizioni ad Ordinanze ingiunzioni sulle sanzioni amministrative.

Proposta n. PDEL-2017-28 del 21/03/2017

Struttura proponente Direzione Generale

Dirigente proponente Bortone Giuseppe

Responsabile del procedimento Fantini Giovanni

Questo giorno 24 (ventiquattro) marzo 2017 (duemiladiciassette), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Generale. Delega ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 150/2011 ai Responsabili delle Strutture Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e al Responsabile dell'Area Coordinamento rilascio concessioni della Direzione Tecnica, per la rappresentanza dell'Agenzia nei giudizi di primo grado relativi ad opposizioni ad Ordinanze ingiunzioni sulle sanzioni amministrative.

VISTI:

- l'art. 9, secondo comma della L.R. n. 44/95 ai sensi del quale al Direttore Generale di Arpa Emilia-Romagna sono attribuiti tutti i poteri gestionali dell'Agenzia, nonché la rappresentanza legale della stessa;
- la L.R. n. 13/15 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che rinomina l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (Arpa) dell'Emilia-Romagna istituita con L.R. 44/1995 in Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (Arpae);

CONSIDERATO:

- che con Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 2230/2015, adottata in attuazione dell'art. 16 della citata L.R. n. 13/2015, si è disposto il subentro a decorrere dal 1° gennaio 2016 di Arpae Emilia-Romagna nelle competenze ambientali già in capo alle varie Amministrazioni provinciali, incluse quindi quelle relative alle attività di controllo ed all'irrogazione delle relative sanzioni amministrative;
- che con successiva Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 14/2016 si è ulteriormente specificato che Arpae è altresì destinataria degli introiti derivanti dalle sanzioni amministrative connesse allo svolgimento delle attività previste dalla richiamata L.R. n. 13/2015 di riordino istituzionale;
- che al fine di disciplinare l'applicazione all'interno dell'Agenzia del nuovo sistema sanzionatorio sopra richiamato la Direzione Generale di Arpae ha emanato la Circolare n. prot. PGDG/2016/9741 del 30/12/2016 recante "Disposizioni relative all'emanazione di Ordinanze ingiunzioni sulle sanzioni amministrative ambientali e alla gestione delle successive fasi di opposizione e riscossione dei pagamenti";
- che la citata Circolare Arpae n. prot. PGDG/2016/9741 prevede che la fase di opposizione alle Ordinanze ingiunzioni, limitatamente al primo grado di giudizio, sia di norma gestita da funzionari delle Strutture Autorizzazioni e Concessioni (SAC), mentre gli eventuali successivi gradi di giudizio, ove è obbligatoria la difesa tecnica di un avvocato, siano

gestiti direttamente per tutto il territorio regionale dall'Area Affari Istituzionali, Legali e Diritto Ambientale della Direzione Generale;

CONSIDERATO ALTRESI':

- che a decorrere dal 1° maggio 2016 la Regione Emilia-Romagna esercita mediante l'Agenzia Arpae le funzioni di rilascio delle concessioni in materia di demanio idrico e che per il tramite della Delibera della Giunta regionale n. 1674 del 17/10/2016 si è disposto il trasferimento alla stessa Arpae dei procedimenti sanzionatori su tale materia;

RICHIAMATO:

- l'art.6 comma 9 del D. Lgs. n. 150/2011 recante disposizioni in materia di riduzione e semplificazione dei procedimenti civili, ai sensi del quale nel giudizio di primo grado l'Autorità che ha emesso l'Ordinanza ingiunzione può avvalersi di funzionari appositamente delegati;

RITENUTO PERTANTO:

- di delegare formalmente i Responsabili delle Strutture Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Dott.ssa Adalgisa Torselli, Dott. Paolo Maroli, Dott.ssa Valentina Beltrame, Dott. Giovanni Rompianesi, Dott. Valerio Marroni, Ing. Paola Magri, Dott. Alberto Rebucci, Arch. Roberto Cimatti e Dott. Stefano Renato De Donato, ciascuno per l'ambito territoriale di rispettiva competenza, alla rappresentanza di Arpae Emilia-Romagna nei processi civili di primo grado di opposizione alle Ordinanze ingiunzioni di pagamento di sanzioni amministrative ambientali emanate dalla stessa Agenzia;
- di delegare altresì formalmente il Responsabile dell'Area Coordinamento rilascio concessioni della Direzione Tecnica Dott. Giuseppe Bagni alla rappresentanza di Arpae Emilia-Romagna nei processi civili di primo grado di opposizione alle Ordinanze ingiunzioni di pagamento di sanzioni amministrative in materia di gestione del demanio idrico;
- di prevedere che i succitati Responsabili, fermo restando le prerogative e responsabilità dirigenziali ad essi esclusivamente attribuite dalla normativa vigente ed in particolare dal D.Lgs. n. 165/2001, possano a loro volta delegare, mediante propri provvedimenti, ad altri funzionari dell'Agenzia la rappresentanza processuale in specifici giudizi di opposizione, ovvero in tutti i procedimenti relativi all'impugnazione di Ordinanze emanate dalle strutture da loro dirette;
- di dare atto che gli eventuali successivi gradi di giudizio verranno gestiti direttamente per tutto il territorio regionale dall'Area Affari Istituzionali, Legali e Diritto Ambientale della Direzione Generale, la quale curerà la costituzione in giudizio dell'Ente come in tutte le

altre tipologie di contenzioso;

- di dare atto infine che l'Area Affari Istituzionali, Legali e Diritto Ambientale, in collaborazione con il Servizio Sviluppo Organizzativo, Formazione, Educazione Ambientale, promuoverà uno specifico corso di formazione inerente la predisposizione delle Ordinanze ingiunzioni e la gestione della successiva fase di opposizione destinato a personale delle Strutture Autorizzazioni e Concessioni e dell'Area Coordinamento rilascio concessioni della Direzione Tecnica;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, che ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- del parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni e del Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni, espressi ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 44/95;
- che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90 e della L.R. n. 32/93, è l'Avv. Giovanni Fantini, Responsabile dell'Area Affari Istituzionali, Legali e Diritto ambientale;

DELIBERA

1. di delegare formalmente, ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 150/2011, i Responsabili delle Strutture Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Dott.ssa Adalgisa Torselli, Dott. Paolo Maroli, Dott.ssa Valentina Beltrame, Dott. Giovanni Rompianesi, Dott. Valerio Marroni, Ing. Paola Magri, Dott. Alberto Rebucci, Arch. Roberto Cimatti e Dott. Stefano Renato De Donato, ciascuno per l'ambito territoriale di rispettiva competenza, alla rappresentanza di Arpae Emilia-Romagna nei processi civili di primo grado di opposizione alle Ordinanze ingiunzioni di pagamento di sanzioni amministrative ambientali;
2. di delegare altresì formalmente il Responsabile dell'Area Coordinamento rilascio concessioni della Direzione Tecnica Dott. Giuseppe Bagni alla rappresentanza di Arpae Emilia-Romagna nei processi civili di primo grado di opposizione alle Ordinanze ingiunzioni di pagamento di sanzioni amministrative in materia di gestione del demanio idrico;
3. di prevedere che i succitati Responsabili, fermo restando le prerogative e responsabilità dirigenziali ad essi esclusivamente attribuite dalla normativa vigente ed in particolare dal D.Lgs. n. 165/2001, possano a loro volta delegare, mediante propri provvedimenti, ad altri

funzionari dell'Agazia la rappresentanza processuale in specifici giudizi di opposizione, ovvero in tutti i procedimenti relativi all'impugnazione di Ordinanze emanate dalle strutture da loro dirette;

4. di dare atto che gli eventuali successivi gradi di giudizio di procedimenti inerenti l'impugnazione di Ordinanze ingiunzioni verranno gestiti direttamente per tutto il territorio regionale dall'Area Affari Istituzionali, Legali e Diritto Ambientale della Direzione Generale, la quale curerà la difesa dell'Ente come in tutte le altre tipologie di contenzioso;
5. di dare atto infine che l'Area Affari Istituzionali, Legali e Diritto Ambientale, in collaborazione con il Servizio Sviluppo Organizzativo, Formazione, Educazione Ambientale, promuoverà uno specifico corso di formazione inerente la predisposizione delle Ordinanze ingiunzioni e la gestione della successiva fase di opposizione destinato a personale delle Strutture Autorizzazioni e Concessioni e dell'Area Coordinamento rilascio concessioni della Direzione Tecnica.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)